

**RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI
GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)**

Medie aritmetiche dei tassi sulle singole operazioni delle Banche e degli intermediari finanziari non bancari, corrette per la variazione del valore medio del tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema

APPLICAZIONE dal 1° GENNAIO 2024 fino al 31 MARZO 2024

Periodo di riferimento della rilevazione: 1° LUGLIO 2023 – 30 SETTEMBRE 2023

CATEGORIA DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO <i>in unità di euro</i>	TASSI EFFETTIVI GLOBALI MEDI (su base annua)	TASSI SOGLIA (su base annua)
Aperture di credito in conto corrente ⁽¹⁾	fino a 5.000	11,2500	18,0625
	oltre 5.000	10,3200	16,9000
Scoperti senza affidamento ⁽¹⁾	fino a 1.500	16,4100	24,4100
	oltre 1.500	16,2500	24,2500
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale; finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori ⁽²⁾	fino a 50.000	8,3700	14,4625
	da 50.000 a 200.000	8,1100	14,1375
	oltre 200.000	6,6400	12,3000
Credito personale ⁽³⁾	intera distribuzione	12,0200	19,0250
Credito finalizzato ⁽⁴⁾	intera distribuzione	12,0500	19,0625
Factoring ⁽⁵⁾	fino a 50.000	6,4900	12,1125
	oltre 50.000	6,0800	11,6000
Leasing immobiliare a tasso fisso ⁽⁶⁾	intera distribuzione	6,4900	12,1125
Leasing immobiliare a tasso variabile ⁽⁶⁾	intera distribuzione	6,7500	12,4375
Leasing aeronavale e su autoveicoli ⁽⁶⁾	fino a 25.000	9,8100	16,2625
	oltre 25.000	9,1200	15,4000
Leasing strumentale ⁽⁶⁾	fino a 25.000	11,1200	17,9000
	oltre 25.000	8,9900	15,2375
Mutui con garanzia ipotecaria a Tasso Fisso ⁽⁷⁾	intera distribuzione	5,0900	10,3625
Mutui con garanzia ipotecaria a Tasso Variabile ⁽⁷⁾	intera distribuzione	6,1900	11,7375
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione ⁽⁸⁾	fino a 15.000	13,6800	21,1000
	oltre 15.000	9,7700	16,2125
Credito revolving ⁽⁹⁾	intera distribuzione	16,0400	24,0400
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito ⁽⁹⁾	intera distribuzione	12,0100	19,0125
Altri finanziamenti ⁽¹⁰⁾	intera distribuzione	15,3000	23,1250

AVVERTENZA: AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE SOGLIE OLTRE LE QUALI GLI INTERESSI SONO DA CONSIDERARSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 108/96 e DEL D.L. 70/2011, **AI TASSI MEDI RILEVATI AUMENTATI DI UN QUARTO SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI; LA DIFFERENZA TRA LA SOGLIA E IL TASSO MEDIO NON PUO' SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI.**

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si rimanda alla nota metodologica allegata al Decreto.

Legenda delle categorie di operazioni (secondo quanto indicato nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 DICEMBRE 2023 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n.185 del 09.08.2016):

- Aperture di credito in conto corrente con o senza garanzia. Passaggi a debito di conti senza affidamento. Sconfinamenti su conti affidati.
- Finanziamenti a valere su effetti, altri titoli di credito e documenti s.b.f., le operazioni di finanziamento poste in essere sulla base di un contratto di cessione del credito ex art. 1260 c.c. e le operazioni di sconto di portafoglio commerciale.
- Prestiti nei confronti delle famiglie consumatrici, a breve, medio e lungo termine, destinati a finanziare generiche esigenze di spesa o di consumo, erogati in un'unica soluzione e che prevedano il rimborso in base a un piano di ammortamento.
- Finanziamenti rateali destinati all'acquisto di uno o più specifici beni o al pagamento di specifici servizi, fino a un importo di Euro 75.000.
- Factoring: anticipi su crediti acquistati e su crediti futuri.
- Leasing: contratti di locazione di beni materiali (mobili e immobili) o immateriali (ad es. software) con opzione, per il conduttore, di divenire proprietario dei beni locati al termine della locazione.
- Mutui a tasso fisso e variabile con garanzia reale, a unità produttive private e/o famiglie consumatrici, con durata superiore a 5 anni.
- Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione concessi sulla base del D.P.R. n. 180 del 1950 (e successive modifiche: legge 311/2004 art.1 comma 137 e legge 80/2005) o secondo schemi contrattuali ad esso assimilabili.
- Operazioni di credito revolving e finanziamenti a valere sull'utilizzo di carte di credito. Si definisce operazione di credito revolving la messa a disposizione di una linea di fido, diversa dalle aperture di credito in conto corrente, da utilizzare interamente o parzialmente, per l'acquisto di beni e servizi presso venditori convenzionati o per l'acquisizione di disponibilità monetarie. I versamenti rateali del cliente, con un importo minimo periodico, ripristinano la disponibilità sulla linea di fido; l'operazione può essere connessa con l'utilizzo di una carta di credito.
- Tutte le forme di finanziamento non riconducibili alle categorie precedenti (ad es.: le operazioni di credito su pegno, il portafoglio finanziario, i crediti concessi con delegazione di pagamento, i mutui chirografari, i mutui che prevedono l'erogazione "a stato avanzamento lavori", mutui che hanno un piano di ammortamento che preveda il pagamento della quota capitale per intero alla data di scadenza).